



A N N O S C O L A S T I C O
2 0 2 3 - 2 0 2 4

T-essere i Saperi

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DOMENICO SAVIO

IL GIARDINO DI BARCO



Introduzione

Crescere significa innanzitutto sperimentare, modificare, ripetere, provare, osare, costruire nessi, riprovare.

Soprattutto con i più piccoli, la pratica dell'educare ha molte affinità con la tessitura. È un'azione continua che dipana, raccoglie, ripete, intreccia, crea trame, scioglie nodi, prevede rattoppi e rifiniture.

Attraverso la pratica degli atelier si offriranno molteplici occasioni di conoscenza e sperimentazione che come un filo legherà diversi saperi e ambiti, intreccerà immagini, oggetti, parole, ambienti e linguaggi.

Perché le arti, le scienze, le storie e il gioco diventano come l'ordito tra i quali passa la trama delle esperienze che coinvolgono la mente, il corpo e i sensi.

Quest'anno la progettazione ha voluto mettere in risalto proprio questi percorsi educativi fatti di relazioni e incontri che, pur essendo fili sottilissimi e delicati, non per questo non sono resistenti, tenaci e duraturi.

Mauro Speraggi

nell'Atelier

Antesignana dell'atelier è la bottega medievale, luogo di lavoro tipico di pittori e scultori. Qui l'artista non operava da solo ma ospitava collaboratori e allievi. Era anche lo spazio in cui le produzioni artistiche erano visibili, sia terminate che in fase di esecuzione, e in esso potevano così avere accesso i potenziali clienti, ma anche critici d'arte, colleghi e tutti coloro che, ammessi dall'autore, volevano scoprire come avviene la produzione artistica e diventare apprendisti.

È dal XVIII secolo, con l'enciclopedia o Dizionario ragionato delle scienze, delle arti e dei mestieri di Diderot e d'Alembert, che la parola atelier, derivata dal francese da astelle (scheggia di legno), descrive luoghi di operosità creativa (l'atelier del pittore, del falegname, dell'orafo...). Le arti diventano attività pienamente legate alla sfera del lavoro e dell'utilità sociale, non solo teoria e speculazione ma molteplicità di pratiche, finalizzate alla crescita culturale della società. Il termine, in tempi più recenti, include il luogo di produzioni creative più varie: fotografia, architettura, sartoria, arredi... L'esigenza di trasferire l'idea di atelier e quindi la pratica laboratoriale nella scuola e negli spazi educativi destinati all'infanzia si afferma agli inizi del secolo scorso con la pedagogia attiva.

Gli atelier, essenziali per un'educazione democratica, sconfinano tra i saperi, mescolano i linguaggi, predispongono a raccontare. Sono una pratica più che un metodo, sono un dispositivo che permette di scoprire più che una didattica, sono indipendenti ma allo stesso tempo interdipendenti, si nutrono di coraggio avventurandosi là dove nessuno è stato. L'esperienza nell'atelier non si riduce al puro fare, a un'attività più o meno occasionale, sostanzialmente povera di contenuto culturale, priva di collegamenti multidisciplinari, esclusivamente volta a scopi di fruizione immediata.

Il laboratorio, inteso invece come palestra d'incontri, come luogo privilegiato per una scoperta attiva, come ambito delle infinite relazioni possibili, si pone criticamente nei confronti di una concezione dell'apprendimento che propone un ascolto passivo e non dà alcun valore alle capacità attive, creative ed espressive.

la piazza dei saperi

Il nostro obiettivo è quello di trasformare, a fine anno, la piazza di Barco in una grande bottega organizzando momenti di condivisione con le altre scuole e con la cittadinanza.



T - E S S E R E I S A P E R I

sezioni Nido e Primavera



Primo periodo SAPER SPERIMENTARE

Durante il periodo dell'ambientamento la prima forma di sperimentazione è quella che avviene, attraverso il corpo, nella conoscenza di sé stessi e dell'ambiente (interno ed esterno) in cui il/la bambino/a impara a gestire le proprie emozioni, i propri limiti, le proprie possibilità motorie.

Un ruolo fondamentale spetterà al gioco inteso come capacità di trasformare, progettare, esplorare, ricercare, sperimentare e improvvisare. All'interno di un ambiente rassicurante ma al contempo denso di possibilità di scoperte, si creeranno le condizioni per aprirsi al gruppo e vivere relazioni, legami, emozioni, conflitti per imparare che si cresce attraverso piccole conquiste quotidiane.

Secondo periodo SAPER SCEGLIERE

Scegliere significa dare espressione al proprio sé, dare spazio alle proprie scelte. Durante questo periodo al/alla bambino/a verranno proposti diversi tipi di materiali (naturali e di recupero) e di attività che potrà scegliere per conoscere differenze sensoriali, possibilità di gioco, possibili trasformazioni.

Terzo periodo SAPER PARTECIPARE

Essere parte di un gruppo aiuta il bambino/a a riconoscere ed esprimere le sue capacità e sostiene lo sviluppo dell'autostima.

L'obiettivo di quest'ultimo periodo sarà caratterizzato dal gioco, soprattutto quello di gruppo, visto come relazione, narrazione, collaborazione, scambio, conflitto, cambiamento e trasformazione.





T - E S S E R E I S A P E R I

sezioni miste
Goccinelle
e Farfalle



Primo periodo SAPER SPERIMENTARE

I primi mesi insieme serviranno per esprimersi e conoscersi, costruire le prime relazioni con il gruppo, trovare affinità e differenze che fanno di ciascun bambino/a un essere unico.

L'ambiente naturale sarà lo spunto per approfondire il tema dell'identità aiutando a trovare le parole “giuste” per descrivere la personalità di ciascuno.

Il giardino e l'ambiente esterno saranno i grandi “giacimenti” di materiale per le prime catalogazioni. Gli oggetti suddivisi comporranno un grande mandala di gruppo.

Secondo periodo SAPER SCEGLIERE

La lettura dell'albo “Saremo Alberi” di L.Evangelista sarà il pretesto per un laboratorio dall'alto valore simbolico sull'identità e sul processo di crescita individuale e di gruppo.

Scopriremo la pelle delle cose e la confronteremo con quella del nostro corpo. Nel bosco raccoglieremo materiali naturali che diventeranno il pretesto per inventare animali immaginari.

Terzo periodo SAPER PARTECIPARE

Osserveremo la natura come una grande comunità e le specie vegetali come un grande “popolo” che ha bisogno di cure e rispetto. Il bosco diventerà la metafora di tanti cittadini che costituiscono un popolo e che collaborano per stare meglio insieme.

Essere responsabili e attenti all’ambiente naturale significherà partecipare alla vita del paese, essere custodi di un mondo che non è popolato solo dagli umani ma vive su equilibri fragili che vanno continuamente preservati.



T - E S S E R E I S A P E R I

sezione Api

Primo periodo SAPER SPERIMENTARE

I materiali che ci circondano possono avere un grande potenziale educativo soffermandoci a osservare le loro forme e caratteristiche. Le opere di alcuni artisti contemporanei saranno un utile pretesto per entrare nel mondo dei colori, delle superfici, delle consistenze.

Secondo periodo SAPER SCEGLIERE

Esplorati sensorialmente, conosciuti e differenziati in base alle loro proprietà fisiche, i materiali diventeranno oggetto di trasformazione, di elaborazione creativa e di uso divergente. Anche in questo caso l'arte contemporanea sarà suggeritrice di molteplici trasformazioni che ogni oggetto può avere.

Terzo periodo SAPER PARTECIPARE

I giochi e giocattoli della tradizione sono un felice “ricettacolo” di uso creativo dei materiali oltre a essere, al giorno d'oggi, un'indicazione per il recupero creativo di ciò che si scarta.



T - E S S E R E I S A P E R I

sezione Caterpillar

Primo periodo SAPER SPERIMENTARE

Partendo dall'osservazione dei diversi alberi che circondano la scuola, i bambini potranno scoprire e realizzare la carta d'identità di ciascun albero. Dopo l'osservazione si passerà alla sperimentazione raccogliendo e catalogando tutte le componenti degli alberi.

Secondo periodo SAPER SCEGLIERE

L'albero sempre fisso nello stesso posto osserva silenzioso il passare delle stagioni. Proprio la stagionalità ci porterà, in questo periodo, a concentrarci su alcune componenti dell'albero permettendoci di osservare l'albero da nuovi punti di vista. In particolare sceglieremo di focalizzarci sulla struttura dell'albero partendo dai rami e dalla sua geometria.

Terzo periodo SAPER PARTECIPARE

Le ingegnose costruzioni architettoniche dei rami e dei loro intrecci ci faranno soffermare su quello che è considerato l'intreccio per eccellenza: il labirinto. Partendo dall'idea di linearità e percorso arriveremo alla sperimentazione vera e propria dei diversi tipi di labirinto. Percorrendo corridoi, viali, vialetti e passaggi fiancheggiati da alte siepi e alberi ritroveremo gli elementi naturali da cui è partito il nostro percorso.

T - E S S E R E I S A P E R I



Atelier

ATELIER MUSICALE

La musica nella scuola dell' infanzia può svolgere un'importante funzione di sensibilizzazione. Nell' atelier musicale verranno proposte attività ludiche che permetteranno ai bambini di conoscere la musica nei suoi vari aspetti. Lo sviluppo delle competenze con il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, ritmiche verranno espresse attraverso l' uso della voce e con l' utilizzo di strumenti percussivi e melodici del materiale ORFF'.



Ci incontreremo tutti i martedì a piccoli gruppi



ATELIER ARTISTICO

Atelier come luogo di lavoro di piccoli artigiani, ma anche studio e laboratorio di grandi artisti. Questo momento a piccolo gruppo è pensato nello spazio raccolto del nostro atelier. Ci avvicineremo a grandi opere d'arte con l'occhio osservatore e esploreremo nuove tecniche, materiali, strumenti, per sviluppare la capacità di osservazione, la manualità, la creatività e il pensiero critico e progettuale. L'atelier diventerà un luogo di scoperta, dove sperimentare giocando. Ci incontreremo il martedì, ogni due settimane per tutto l'anno.



ATELIER CORPO E MOVIMENTO

“Tutto col gioco nulla per gioco”

Con il corpo ed attraverso il corpo, i bambini conoscono, provano emozioni, comunicano, si relazionano.

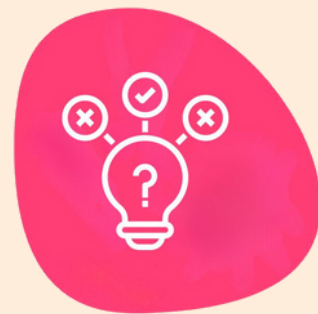
Attraverso il gioco faremo attività psicomotorie ogni giovedì in gruppi suddivisi per età.

Finché ci sarà bel tempo andremo al campo sportivo, poi durante l'inverno staremo in teatro.

Tutti i giovedì da ottobre a maggio

ATELIER LOGICO MATEMATICO

A partire da febbraio andremo alla scoperta della logica, dello spazio e dei numeri.



ATELIER DIALETTALE

A partire da febbraio , all'interno del progetto regionale sperimentale sul bilinguismo, introdurremo il nostro dialetto in tutte le sezione dell'infanzia.

Psicomotricità Nido e Primavera

Gli incontri verranno guidati da Paolo Moggi,
laureato in Scienze della Formazione Primaria,
formato in Pratica Psicomotoria con Metodo
Aucouturier.

da gennaio a maggio

Il percorso di psicomotricità educativa avrà come obiettivi generali:

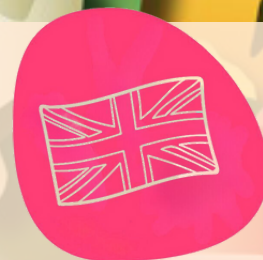
- lo sviluppo del piacere senso motorio e dello schema corporeo
- il sostegno allo sviluppo delle capacità coordinative e degli schemi motori di base
- l'evoluzione e la facilitazione dei processi di comunicazione e la capacità di ascolto
- l'accompagnamento di ogni bambino del processo di decentramento
 - lo sviluppo della creatività
 - l'apertura al pensiero operatorio.

Accanto agli obiettivi generali, vi sono sempre gli obiettivi specifici che le insegnanti indicheranno allo psicomotricista in sede di colloquio iniziale, sia rispetto alla sezione, sia in riferimento ai singoli bimbi. Prima dell'inizio del percorso è previsto un incontro con le insegnanti della sezione per raccogliere informazioni sulle caratteristiche di ogni bambino. Al termine del percorso di psicomotricità verrà fatto un incontro di restituzione, sempre con le insegnanti, che verterà su ciò che ogni bambino ha vissuto durante le sedute.

Gli incontri si svolgeranno presso la scuola. Ogni incontro avrà una durata di 35-40 minuti. La suddivisione in sottogruppi permette allo psicomotricista di accogliere, ascoltare e osservare ogni bambino secondo i seguenti criteri:

- Come si relaziona con se stesso
- Come si relaziona con i compagni
- Come si relaziona con la figura educativa (in particolare con lo psicomotricista)
 - Come si relaziona con gli oggetti
 - Come si relaziona con gli spazi
 - Come si relaziona con i tempi

T - E S S E R E I S A P E R I



Bilinguismo

L'infanzia è l'unico momento della vita in cui è possibile appropriarsi di una risorsa importante come il BILINGUISMO, grazie ad una plasticità fisiologica e cognitiva del bambino che rende l'apprendimento di più lingue un processo spontaneo assolutamente privo di controindicazioni.

Sono molti gli studi che dimostrano come apprendere una seconda lingua da bambini significhi anche allenarsi precocemente a vedere le cose da una prospettiva diversa che non sia solo la nostra. La progettazione quindi, non solo nella sezione bilingue, seguirà il processo naturale e spontaneo tipico dell'acquisizione del linguaggio materno nella prima infanzia che si realizza attraverso tre fasi: ascolto, comprensione, produzione grazie alla presenza all'interno della scuola di una specialista della lingua inglese che giorno dopo giorno entrerà in tutte le sezioni per attivare, stimolare ed allenare questo processo naturale.

Questo tipo di approccio potrà estendersi anche verso altre lingue, come ad esempio il nostro dialetto.



T - E S S E R E I S A P E R I

Progetto Compleanno



Per disposizioni AUSL i compleanni verranno festeggiati una volta
al mese
(terzo mercoledì di ogni mese).

In sezione il festeggiato vivrà una giornata speciale realizzando
con gli amici LA TORTA che poi mangerà insieme a tutti i
compagni.





T - E S S E R E I S A P E R I

Sportello Psicologico

D.ssa Chiara Davoli

La scuola mette a disposizione uno spazio riservato e protetto a cui i genitori possono rivolgersi per condividere difficoltà, interrogativi, dubbi e riflessioni che possono nascere dalla relazione con i propri figli.

La consulenza è a disposizione di genitori ed insegnanti che, avvertendo un momento di difficoltà o incertezza nella relazione, desiderano confrontarsi con un professionista per essere aiutati ad affrontare i momenti difficili che possono presentarsi nella vita di tutti i giorni.

Per accedere a questo spazio è sufficiente telefonare alla segreteria della scuola dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al venerdì o contattando direttamente la psicologa 328/6423025.

La prenotazione è obbligatoria.

ORARI:

VENERDÌ ORE 8.30 o 9.30

DATE:

- 20 ottobre
- 17 novembre
- 15 dicembre
- 26 gennaio
- 23 febbraio
- 22 marzo
- 26 aprile
- 31 maggio
- 7 giugno



T - E S S E R E I S A P E R I

Sentire l'inglese



SENTIRE L'INGLESE NELLA FASCIA 0-6

Progetto sperimentale della regione Emilia Romagna in collaborazione con l'Università di Bologna che s'incentra sull'attenta progettazione di momenti in cui i bambini della fascia d'età 0-6 vengono esposti in modo attivo e interattivo alle sonorità della lingua straniera utilizzata (nel nostro caso sarà l'inglese, ma potrebbe essere qualsiasi altra lingua compresi i dialetti).

L'approccio scelto si basa su alcuni semplici principi fondanti: in primo luogo l'esposizione ai suoni della lingua inglese deve essere continuativa. Per questo il momento dedicato alla lettura dei libri in lingua inglese sarà ogni mattina all'interno delle routine: accoglienza, merenda e lettura a grande gruppo.

Saranno le educatrici a trasformare il momento di lettura in un momento speciale utilizzando una valigia e affidando a Mr Green, il nostro personaggio guida, la conduzione dello show! Il piccolo drago ci accompagnerà alla scoperta del libro, alla lettura delle parole in inglese con la giusta pronuncia. Ma nella valigia cosa troveremo? Sorpresa!

Il materiale linguistico accuratamente preparato sarà utilizzato numerose volte in forme e contesti lievemente variati, costituendo routine apprezzate e significative per i piccoli ascoltatori.

Non si tratta di un percorso breve e immediato, ma questo progetto entrerà nel nostro quotidiano caratterizzandoci.

Let's go!



T - E S S E R E I S A P E R I

Calendario Annuale



Il calendario scolastico segue quello ministeriale per quanto riguarda le chiusure e le festività. Inoltre seguendo il link potrete trovare il calendario online aggiornato con tutte le iniziative della scuola, le uscite a teatro e gli incontri.

LUNEDÌ 4 SETTEMBRE: inizio anno scolastico

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE, GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE: festa di
Ognissanti e commemorazione dei defunti

VENERDÌ 3 NOVEMBRE sospensione attività scolastiche (ponte)

VENERDÌ 8 DICEMBRE: festa dell'Immacolata Concezione

VENERDÌ 22 DICEMBRE: ultimo giorno di scuola

Vacanza di Natale dal 23 dicembre al 7 gennaio

LUNEDÌ 8 GENNAIO: rientro a scuola

MERCOLEDÌ 27 MARZO: ultimo giorno di scuola

Vacanze di Pasqua dal 28 marzo al 2 aprile

MERCOLEDÌ 3 aprile: rientro a scuola

GIOVEDÌ 25 APRILE: anniversario della liberazione d'Italia

VENERDÌ 26 APRILE sospensione attività scolastiche (ponte)

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO: Festa dei lavoratori

VENERDÌ 28 GIUGNO: ultimo giorno di scuola

<https://ilgiardinodibarco.it/calendario>

Polo d'infanzia
IL GIARDINO DI BARCO
VIA XXIV MAGGIO, 171
0522-875180
www.ilgiardinodibarco.it
info@ilgiardinodibarco.it



SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DOMENICO SAVIO

IL GIARDINO DI BARCO